



Fossan Oggi

MAGGIO 2011



Città di Fossano

L'EDITORIALE

PARTECIPAZIONE, OVVERO ASCOLTO E CONFRONTO

Negli ultimi anni l'Amministrazione comunale si è orientata a realizzare e seguire un metodo attivo di ascolto e confronto durante il percorso di ideazione e progettazione delle maggiori iniziative cittadine. Così sta succedendo sia per temi generali - è il caso dell'Open Space Technology rivolto alle aspettative dei giovani fossanesi - sia riguardo ad importanti interventi di riqualificazione urbana in alcune aree della città.



Il processo è stato avviato due anni fa con il nuovo Foro Boario ed il Farmers' Market, si è poi proseguito con il progetto "Bellacittà", che riguarda il Centro Storico, si sta operando in questo senso anche per la riorganizzazione della viabilità con nuove pedonalizzazioni e piste ciclabili sia in città che nelle frazioni. In certi casi non è stato possibile attivare il processo per ragioni contingenti (ad esempio per il campo sportivo di viale Vallauri condizionato dai tempi previsti da un importante bando regionale), ma sicuramente si recupererà il confronto nella fase di progettazione vera e propria.

Occorre chiarire che cosa si intende, in questo contesto, con il termine **partecipazione**: si tratta di mettere in atto momenti di ascolto e confronto per dare voce a tutti gli **interessi** in gioco, a tutte le **sensibilità** e i **bisogni** esistenti ed anche alle **competenze** più aggiornate e innovative. Le modalità di ascolto delle persone privilegiano quindi l'incontro diretto o a piccoli gruppi e solo in una fase successiva sono previsti momenti assembleari. Altrimenti si correrebbe il rischio di dar voce solo all'opinione di chi teme il cambiamento, ha paura di qualunque modifica della situazione attuale ed è condizionato dal fatto che si metta a repentaglio il suo attuale modo di vivere. È successo, nel passato, che piccoli gruppi di cittadini avversi ad un nuovo intervento facessero sentire in modo veemente la loro protesta coprendo la voce di differenti sensibilità. Questo è un fenomeno assolutamente fisiologico, comprensibile, da accogliere e governare. Ma è altrettanto vero che, il più delle volte, tutte queste paure sono svanite con la realizzazione del progetto. Erano timori infondati. A titolo di esempio ricordiamo le case per anziani e disabili di via Fornace ed il nuovo stabilimento Bongioanni Macchine in via Macallè. Sentire tutti vuole dire intercettare anche quegli ambienti, persone, associazioni che a riguardo dei progetti ipotizzati possono giocare un ruolo importante.

Francesco Balocco

All'interno dell'edizione 2011 di NATURALMENTE

ANTEPRIMA DEL NUOVO FORO BOARIO



Sabato 9 e domenica 10 aprile i visitatori di "Naturalmente" hanno potuto approfittare di uno stand allestito per presentare il progetto di riqualificazione del Foro Boario: alcuni totem con immagini virtuali (i cosiddetti "rendering") ed un plastico hanno aiutato i presenti a "cavalarsi" nella nascente realtà cittadina permettendo loro di formulare le proprie opinioni ai tecnici presenti sul posto.

L'importante riqualificazione urbana, che ha visto un interessante momento di progettazione partecipata due anni fa quando si erano raccolti suggerimenti e proposte da parte degli abitanti della zona, è ormai approdata alla fase realizzativa. I lavori per il Farmers' Market sono stati avviati in questi giorni e l'area commerciale (corrispondente all'attuale piazza della Paglia) è stata acquisita dal gruppo interessato alla sua trasformazione che, entro alcuni mesi, inizierà l'intervento. Numerosi cittadini, curiosi di vedere e capire, hanno approfittato dello stand e tante sono state le domande e le osservazioni emerse. In generale si è riscontrato un atteggiamento di grande curiosità sul futuro dell'area e di apertura ad un confronto franco.

Tra gli elementi che hanno riscosso apprezzamento si segnalano l'area sportiva per calcetto e basket sull'attuale campo del Coniolo e l'elevata qualità delle abitazioni, con terrazzi e tetti verdi. Positiva la valutazione dei borgatini anche per

l'area gioco bimbi presso la Scuola Materna riguardo la quale sono emerse anche delle raccomandazioni per una sua corretta gestione (apertura, chiusura e vigilanza). Altri punti forti della proposta sono risultati essere la conferma della vocazione agricola dell'area e l'insediamento del Farmers' Market sotto una delle tettoie. Tra gli aspetti positivi non vanno dimenticati la viabilità completamente ridisegnata, con nuovi sbocchi per il traffico del quartiere, la presenza del Centro commerciale, che copre un vuoto molto avvertito in zona e le aree pedonali di ampio respiro, con l'apertura di un asse verso Stura percorribile attraversando ampi spazi chiusi al traffico. Il mantenimento delle tettoie è, infine, una decisione unanimemente apprezzata: si tratta infatti di una presenza che ha, per il quartiere, un forte significato identitario oltre che funzionale.

Sono invece emersi come punti di maggiore controversia, raccogliendo valutazioni discordi da parte degli intervenuti, il tema del verde (troppo poco per alcuni, sufficiente perché di difficile gestione per altri) ed i parcheggi interrati che suscitano le perplessità di molti. La percezione che sul mercato immobiliare fossanese ci siano numerosi alloggi sfitti induce a ritenere inopportuna la realizzazione di nuove residenze, ma queste risultano decisamente meglio accettate se capaci di offrire caratteristiche qualitative ed am-

bientali peculiari ed innovative. Un discorso a parte merita, infine, la sede della Croce Bianca sia per la necessità di reperire parcheggi per i volontari nelle vicinanze che per i possibili problemi di "convivenza" con l'area residenziale per l'uscita dei mezzi di soccorso a sirene spiegate a qualsiasi ora. Due giorni di proposte, idee e considerazioni che, adesso, devono essere attentamente valutate dai progettisti per far sì che il progetto di riqualificazione urbana del Foro Boario le recepisca e le faccia sue.

ALL'INTERNO



"QUELLO CHE CERCO"
Gli eventi della
Open Night
PAG. 3



RTORNA EXPOFLORA
Il 7 e l'8 maggio
al Parco
PAG. 6



150 ANNI DI MUSICA
L'Arrigo Boito
festeggia l'Italia
PAG. 7

A PROPOSITO DI PORTA A PORTA: SE...

Impariamo a mettere i rifiuti nel posto giusto

Facciamo parlare i numeri: nei primi tre mesi del 2010 la percentuale di raccolta differenziata registrata era, rispettivamente, del 45,80 % a gennaio, del 42,56% a febbraio e del 41,82% a marzo. I primi tre mesi del 2011 ci vedono invece al 58,99%, 68,41%, 66,63%. Si è, cioè, letteralmente rovesciato il rapporto di quanto riusciamo a mandare al recupero rispetto a quanto avviamo all'impianto di trattamento che porta alla discarica: nel 2010 circa 45 chili ogni 100 erano salvati mentre 55 "andavano a ramengo", oggi i chili al recupero sono 65 ogni quintale e solo 35 quelli perduti.

In termini di puro peso, nel primo trimestre del 2010 abbiamo portato all'impianto AMICA di Villafalletto - pagando circa 120 euro a tonnellata - 1.461 tonnellate di rifiuto indifferenziato; nell'analogo periodo del 2011, invece, solamen-

te 825 tonnellate. Il che vuole dire, grossolanamente, 60.000 euro di minor spesa. Il risparmio sarebbe maggiore ma bisogna considerare le spese di trattamento del rifiuto organico, che ammontano a circa 60 euro a tonnellata.

Questo ciclo virtuoso si è attivato in tutti i comuni aderenti al Consorzio che hanno optato per il porta a porta e il segnale che l'Amministrazione ha dato, un piccolo ritocco all'indietro - finalmente! - sulla tassa rifiuti, è l'apertura di un credito di fiducia che nei prossimi anni potrebbe procurarci vantaggi ben maggiori.

SE...

Se tutti insieme, ma proprio tutti, faremo la nostra parte. Se sapremo convincere il nostro vicino di casa, che ancora mette tutta la spazzatura insieme, a seguire le

regole. Se utilizzeremo al meglio le attrezzature che ci sono state fornite: il sacco giallo per gli imballaggi in plastica, il box bianco per carta e cartone, il sacchetto in mater-bi per gli avanzi di cibo e i rifiuti organici. Se vetro e lattine finiranno nel giusto contenitore privi di impurezze. Se sapremo non sprecare. Se la smetteremo di lasciare i sacchi e anche i rifiuti ingombranti di fianco ai cassonetti. Se ci faremo aiutare per risolvere i nostri dubbi. Se avremo pazienza davanti a qualche problemino o a qualche difficoltà. Se sapremo spiegare bene le regole ai nostri figli. E magari se, viceversa, accetteremo di farci spiegare da loro qualche regola imparata a scuola. Soprattutto se non ci faremo spaventare dall'idea di fare un'azione che in realtà è semplicissima: mettere le cose giuste al posto giusto!



5 COSE DA NON FARE!

1) ABBANDONARE I SACCHI DI RIFIUTI DI FIANCO AI CASSONETTI
Si fa presto a creare l'effetto discarica! Esponete i sacchi la sera prima o la mattina stessa del giorno di ritiro presso il civico o nel luogo concordato con la ditta.

3) DIMENTICARSI DI SEPARARE L'ORGANICO
È fondamentale separare i rifiuti organici per raggiungere gli obiettivi di legge e garantire l'igiene della raccolta porta a porta.

4) INFILARE MATERIALI ESTRANEI NEI CASSONETTI DI VETRO E ORGANICO
Danneggia il lavoro di tutti, rende vano ogni sforzo e dimostra disprezzo per la propria comunità.

2) UTILIZZARE SACCHI DIVERSI DA QUELLI DATI IN DOTAZIONE.
Si rende ancora più difficile il già delicato lavoro degli operatori. Utilizzate i sacchi grigi per l'indifferenziato secco, quelli gialli per gli imballaggi in plastica, quelli bianchi in mater-bi per l'organico. Carta e cartone o nei paper-box o in sacchi e scatoloni di cartone.

5) SPRECCARE I MATERIALI ASSEGNATI
Il Kit che vi è stato consegnato è quello studiato per il fabbisogno di un anno di una famiglia media. Esaurirlo dopo due o tre mesi significa - a parte casi particolarissimi - che il materiale non è stato usato bene.

L'EDITORIALE

ASCOLTO E CONFRONTO

Continua da pag. 1

Penso al settore **agricolo** per il Foro Boario, alle associazioni **sportive** per l'area Vallauri,

al mondo del **commercio** per il centro storico e le zone ad esso vocate, alle **famiglie** che non riescono ad acquisire un alloggio sul libero mercato per gli interventi di edilizia agevolata. Penso a tutti quelli che sono particolarmente attenti all'ambiente ed alle innovazioni tecnologiche. Sentire tutti significa anche dare voce a giovani, anziani e bambini garantendo spazi fruibili specialmente, ma non solo, da loro.

Infine valorizzare le competenze cioè pensare - dopo aver accolto i bisogni - a soluzioni innovative, attente ai nuovi modelli urbanistici, all'evoluzione tecnologica ed alle più recenti forme di organizzazione e distribuzione dei servizi (scuole per l'infanzia, servizi pubblici, mobilità sostenibile).

Tutto questo con l'obiettivo di rendere la Città e le sue frazioni accoglienti ed adatte alla residenza anche di chi lavora altrove, grazie alla buona qualità dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico (che aumenterà in modo significativo con la futura apertura del casello di Tagliata).

Noi fossanesi non dobbiamo mai dimenticare che per una Città come la nostra (come Savigliano priva di un significativo hinterland) accrescere in modo armonioso il numero degli abitanti è garanzia di mantenimento e sviluppo dei servizi presenti sul territorio.

Francesco Balocco

FossanOggi

Notizie dall'Amministrazione Comunale di Fossano n. 2 - 2011

Direttore Responsabile:
Giovanni Bergese

Grafica:
Ufficio Comunicazione

Assessore Competente:
Paolo Cortese

Stampa:
TEC - Arti Grafiche - Fossano
www.tec-artigrafiche.it

Info: 0172/699616
E-mail: info@comune.fossano.cn.it
Sito: www.comune.fossano.cn.it



L'ENERGIA E LA PASSIONE DEI GIOVANI IN PRIMO PIANO

Tutti gli eventi e gli incontri in programma per "Quello che cerco"

QUELLO CHE CERCO è un programma di incontri ed eventi, organizzato dal Comune di Fossano insieme ad un ampio gruppo di lavoro, fatto con e per i giovani, perché collaborino con la città per costruire occasioni di confronto, scambio, divertimento, per trasformare le idee in progetti concreti, per cambiare quello che non funziona e pensare la città in modo nuovo. Il progetto è patrocinato dalla Fondazione e dalla Cassa di Risparmio di Fossano SpA ed è realizzato grazie all'impegno volontario e disinteressato di molti giovani e di un gruppo di professionisti.

Sono già stati realizzati i seguenti incontri: il 6 aprile in Biblioteca per ascoltare e incontrare altri giovani; il 7 aprile a Palazzo Righini per parlare di lavoro e opportunità (se i dati dicono che il 28% dei giovani è senza lavoro, il 72% cosa fa?); il 14 aprile al bar Haiti per parlare di politiche europee e di viaggio. Durante le interviste alcuni hanno detto che a Fossano mancano spazi dove un giovane possa esprimere il proprio talento e fare con interesse e passione insieme ad altri qualcosa che gli piace. È nata così l'idea di organizzare con i giovani un grande evento per il 7 maggio: l'Open Night.

Il 7 maggio il centro storico di Fossano si trasforma e si apre alla creatività dei giovani. Lungo via Roma, da piazza Vittorio Veneto al bastione del Salice, e lungo via Cavour, dalla Porta di San Martino a Piazza delle Uova. Dalle 19 in poi, Open Night: una cosa che a Fossano non si era mai vista. È bastato far correre la voce, dire in giro che la città ci sta, che "quello che cerco" sono idee, occasioni e spazi per esprimerle, ed i giovani si sono messi al lavoro. Open Night è un evento organizzato direttamente dai giovani, quelli che hanno deciso che il primo sabato di

OPEN NIGHT, 7 MAGGIO: SPAZIO LIBERO ALLA CREATIVITÀ E PASSIONE DEI GIOVANI

Il 7 maggio il centro storico di Fossano si trasforma e si apre alla creatività dei giovani. Lungo via Roma, da piazza Vittorio Veneto al bastione del Salice, e lungo via Cavour, dalla Porta di San Martino a Piazza delle Uova. Dalle 19 in poi, Open Night: una cosa che a Fossano non si era mai vista. È bastato far correre la voce, dire in giro che la città ci sta, che "quello che cerco" sono idee, occasioni e spazi per esprimerle, ed i giovani si sono messi al lavoro. Open Night è un evento organizzato direttamente dai giovani, quelli che hanno deciso che il primo sabato di



1 OPEN CIRCO PANIKO [spettacolo aereo di circo]
2 OPEN BASKET [canestri per GIOCO LIBERO]
3 OPEN STREET SOCCER [porte volanti con palloni per CALCETTO LIBERO]
4 OPEN DISCO ALL'APERTO [6 DJ + SNACK e BIBITE TodoMondo]
5 OPEN LAB [mostra, mercatino e LABORATORI ARTISTICI e creativi]
6 OPEN TSHIRT [stampa volante magliette x staff, a cura di Ass. Y4Y, Cuneo]
7 OPEN INFO [punto informativo e ISCRIZIONI al meeting open space del 4.06.2011]
8 OPEN MIND [spazio a pensieri e idee, con la partecipazione di Don Dario e un monaco Zen]
9 OPEN STAGE MUSIC [palco aperto per ESIBIZIONI MUSICALI LIBERE... ISCRIVITI on line!]
10 OPEN BAR [bar aperti con dehors sulla via, a cura dell'ASCOM]
11 OPEN HAPPINESS [felicità...un GIOCO di equilibrio! a cura dei giovani dello Spirito Santo]
12 OPEN SCUOLA DI CIRCO [numeri circensi itineranti a cura di Scuola di Circo Fuma ca 'nduma]
13 OPEN CINEMA [h. 1.00 ai Portici FILM "Si può fare", biglietto: 4 euro]
14 OPEN VIDEO [proiezioni e VIDEO BOX interviste a cura di MuzWEB.TV]
15 OPEN GAME [GIOCHI DI RUOLO a cura di Ass. Guardiani del Warp]
16 OPEN BOOK [BOOKCROSSING itinerante a cura della Biblioteca]
17 OPEN STREET SOCCER [porte volanti itineranti con palloni per CALCETTO LIBERO]
18 OPEN LIVE MUSIC [punto ristoro e CONCERTO DARK GOTHIC a cura di Il Drago e la Foto]
19 OPEN STREET ART [WRITERS PERFORMANCE dal vivo realizzano graffiti su pannelli]
20 OPEN ROCK [punto ristoro e CONCERTO ROCK a cura di Cerrato musica e Bar Castello]
21 OPEN BIKE [esposizione bike BMX]
22 OPEN SOCCER [TORNEO DI CALCETTO 3 contro 3 a cura di A.S.D. Cascina, nella GABBIA]
23 OPEN STREET DANCE [spazio aperto per ballare HIP-HOP, BREAKDANCE e concerto RAP]
24 OPEN SKATE [esposizione di skater e possibile CONTEST]
25 OPEN MOTORS [h.19 MOTORINO RADUNO, partenza dal Foro Boario, parata in via Roma, park in Pza Castello]
26 OPEN PK [esposizione di PARKOUR]
27 OPEN PK [esposizione di PARKOUR]

PS: l'organizzazione declina ogni responsabilità... è una festa in cui molti hanno dato una mano e ciascuno è responsabile di quello che fa.

OPEN NIGHT SABATO 07.05.2011 - DALLE 19
FOSSANO, CENTRO
 IN CASO DI DILUVIO LA SERATA VERRÀ POSTICIPATA AL 14 MAGGIO

maggio lo passeranno in centro, a divertirsi, prendendosi degli spazi. Open Night: più di 20 postazioni aperte alla creatività e alle passioni dei giovani.

Chi ha voglia di contribuire con la propria creatività ad una serata speciale, può iscriversi su www.quellochecerco.net, o contattare gli educatori di strada, Alberto e Cristina, chiamando il 347/3190679 o inviando una mail all'indirizzo streetlifefossano@gmail.com. Ci si iscrive per facilitare l'organizzazione e la scaletta della serata. Chiunque può esibirsi: prendere il microfono, ballare, giocare, dipingere, ... Open Night è la città che fa spazio ai giovani. Il 7 maggio, per tutta la serata, ci sarà un punto informativo e iscrizioni aperte per l'Open Space del 4 giugno!

OPEN SPACE, 4 GIUGNO: MEETING DEI GIOVANI DI FOSSANO

L'Open Space è una giornata intera di discussione aperta alle idee dei giovani, ma anche agli adulti, per capire cosa possiamo fare con e per i giovani a Fossano. Rispondere a questa domanda vuol dire pensare la città in modo nuovo, provare a cambiare quello che non funziona, mettere a fuoco idee e progetti per il futuro della città e attivare il protagonismo dei giovani. All'evento può partecipare chiunque, ma è necessario iscriversi. Lo si potrà fare il 7 maggio, durante

l'Open Night, e nelle settimane successive su www.quellochecerco.net. Quattro sono i principi: "chi partecipa è la persona giusta", giovane o giovane dentro, "qualsiasi cosa succeda va bene", anche una performance rock, "quando si inizia si inizia", "quando si finisce si finisce". Che sia un evento noioso oppure

stimolante dipende dai suoi stessi partecipanti, unici responsabili e artefici di ciò che succederà il 4 giugno.

Chi ha voglia di mettersi in gioco non può mancare questa occasione! A fine giornata Albert Hera coinvolgerà tutti in una Circle Song, musica e parole fatte apposta per l'Open Space.

CONCORSO FOTOGRAFICO SUI 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

Il Comune di Fossano, la Cassa di Risparmio di Fossano e la Fondazione CRF indicano

fossano tricolore

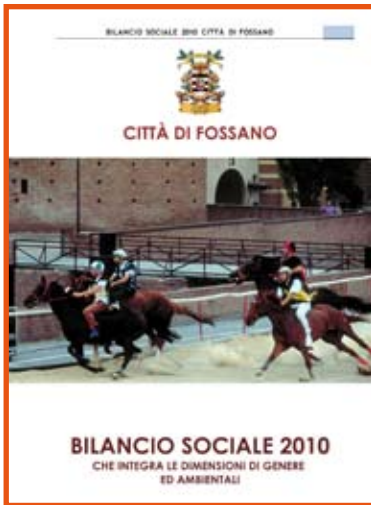
un concorso fotografico aperto a tutti i cittadini fossanesi dal titolo "FOSSANO TRICOLORE: la città degli Acaia e i 150 anni dell'Unità di Italia". Ogni partecipante potrà presentare fino a 5 scatti che rappresentino una visione suggestiva ed originale della città addobbata per la ricorrenza. Per partecipare è sufficiente consegnare le fotografie all'ufficio Comunicazione del Comune (1° piano, di fianco alla sala del Consiglio comunale) su supporto digitale (chiavetta, CD o DVD) da lunedì 9 maggio fino a venerdì 11 giugno p.v. in orario di ufficio. Le fotografie saranno valutate da una commissione nominata da Comune, Fondazione e Cassa di Risparmio e le più belle saranno esposte in una mostra che verrà allestita nel prossimo autunno.

Tra tutte le immagini pervenute potranno essere selezionate quelle che troveremo nel tradizionale calendario della Cassa di Risparmio di Fossano per l'anno 2012.

Considerato che il successo dell'iniziativa dipende sia dall'impegno dei fotografi che dalla cospicua presenza di addobbi in città, si invitano i fossanesi a non rimuovere le bandiere e le coccarde esposte ma, semmai, ad aggiungerne ancora.

PRESENTATO IL BILANCIO SOCIALE 2010

Il testo integrale del documento è consultabile sul sito internet del Comune



Durante la seduta del Consiglio comunale di martedì 19 aprile è stato approvato il Bilancio Sociale 2010, un importante strumento attraverso il quale le pubbliche amministrazioni dimostrano la propria responsabilità e l'efficacia dei loro interventi verso gli interlocutori, cioè danno conto del proprio operato.

Il Bilancio Sociale, rispetto al Bilancio finanziario di previsione, è un documento di sintesi che si

propone di fornire un quadro completo, unitario e facilmente comprensibile dell'attività svolta, dei risultati raggiunti e, in particolare, degli effetti prodotti sul territorio e sui suoi abitanti da parte dell'Amministrazione comunale, con stretto riferimento agli obiettivi dichiarati nel programma elettorale del Sindaco.

Il Bilancio Sociale è, inoltre, il frutto di un processo che favorisce l'adattamento delle amministrazioni pubbliche ai cambiamenti di tipo socio-culturale che la società sta vivendo poiché fornisce un supporto alla realizzazione di forme di dialogo che consentano un confronto con i portatori di interessi.

Questa attività è in grado di far emergere le attese e le aspirazioni dei destinatari delle azioni dell'ente che – dal canto loro – avvertono sempre di più la necessità di conoscere e valutare l'operato dell'Amministrazione nei loro confronti.

Questo nuovo strumento di rendicontazione sociale è volontario, non è imposto dalla legge agli enti locali e viene quindi predisposto dal Comune di Fossano su propria

iniziativa, quale importante strumento di **comunicazione, informazione e trasparenza**.

Il testo integrale del Bilancio Sociale

2010 (un "corposo" documento di oltre 200 pagine) è consultabile, in formato Pdf, sul sito del Comune www.comune.fossano.cn.it

Lettera dell'Assessore alle Finanze

Il bilancio sociale e di genere è entrato a far parte, in modo sistematico, dei processi gestionali del Comune di Fossano. Con questo strumento di analisi amministrativa e finanziaria, la Giunta intende stabilmente perseguire i seguenti obiettivi:

- *verifica dell'efficacia dell'attività di governo*
- *misurazione dei risultati conseguiti*
- *valutazione delle incidenze sociali, ambientali e di genere prodotte dalla politica di bilancio*
- *trasparenza amministrativa*

Il bilancio sociale 2010 è stato predisposto in contemporanea al Rendiconto della gestione dello stesso anno, annullando lo sfasamento temporale che in passato esisteva tra i due documenti.

In questo e nei prossimi esercizi, nella redazione dei predetti documenti contabili, la Giunta, i Consiglieri comunali ed i cittadini avranno quindi tutti gli elementi per esaminare in modo dettagliato sia i numeri della gestione che gli effetti ed i risultati della politica di bilancio nel campo sociale, in quello infrastrutturale, di genere, nei servizi alla persona e in tutti gli altri settori d'intervento dell'Amministrazione.

Per questo importante lavoro desidero ringraziare tutto il personale della struttura comunale.

**L'Assessore alle Finanze
Vincenzo Paglialonga**

ESTATE RAGAZZI COMUNALE 2011: PROGRAMMA

Le iscrizioni sono aperte dal 16 maggio al 3 giugno

Lunedì 4 aprile la Giunta Comunale ha approvato il programma di attività e le tariffe dell'Estate ragazzi comunale riservata ai bambini della scuola dell'infanzia o sezione Primavera (purché abbiano compiuto 3 anni alla data di iscrizione).

PERIODO: dal 4 al 29 luglio presso le scuole dell'infanzia "Dompè" e "Collodi" e dal 1° al 26 agosto presso la scuola dell'infanzia "Dompè".
ORARIO: dalle 8,15 alle 16,15 (orario esteso a partire dalle 7,45 fino alle 17,30)

ISCRIZIONI: bambini residenti nel Comune di Fossano e, in caso di disponibilità di posti, anche non residenti.

COSTI: la quota di iscrizione settimanale è compresa tra i 20 ed i 50 euro ed è determinata dalla fascia ISEE. Si potrà usufruire della riduzione del 10%, solo per i residenti nel Comune di Fossano, a partire dalla terza settimana di iscrizione. Per l'orario esteso non sono previste riduzioni o esenzioni. Il costo è di 5 euro per la fascia mattutina e di 5 per la fascia serale. Sono a carico delle famiglie gli ingressi in piscina, le gite e le altre eventuali attività esterne ai centri.

BUONO PASTO: 4,25 euro, coloro che durante l'a.s. 2010/2011 hanno ottenuto la riduzione del buono pasto, ne usufruiranno automaticamente anche per il periodo estivo.

PERIODO ISCRIZIONI: le iscrizio-

ni verranno raccolte, negli orari di apertura al pubblico, dal 16 maggio al 3 giugno 2011 presso lo Sportello del Cittadino in via Cavour 10. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Scuola del Comune (0172.699665).

IMPORTANTE: al momento di andare in stampa non sono ancora note le modalità di erogazione del servizio Estate ragazzi da parte degli altri operatori presenti sul territorio.

Queste verranno comunque pubblicizzate non appena disponibili attraverso la stampa locale ed il portale internet del Comune www.comune.fossano.cn.it.

LEGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - COMPAGNIA DI FOSSANO

Furto di gasolio: arrestati tre liguri



Erano tre giovani in trasferta dalla Liguria quelli che i carabinieri di Fossano hanno sorpreso nella notte di domenica 10 aprile mentre stavano svuotando il serbatoio di un grosso escavatore.

Verso le tre di notte i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Fossano, in servizio a Trinità nell'ambito dei controlli notturni per prevenire i furti in abitazione, transitando in Frazione San Giovanni Perucca, notavano alcune ombre che all'interno del cortile di un'abitazione vicino alla strada provinciale stavano armeggiando attorno ad un escavatore di una ditta che stava effettuando lavori stradali. Non appena la pattuglia si avvicinava alla predetta abitazione, i tre soggetti cercavano di darsela a gambe ma venivano



subito bloccati dai Carabinieri che si accorgevano che costoro avevano lasciato vicino all'escavatore alcune taniche già piene di gasolio ed altro materiale che il terzetto stava utilizzando per aspirare il carburante dal mezzo d'opera. I ladri avevano già asportato, travasandolo in taniche, circa 200 litri

di gasolio che in parte avevano già caricato su un furgone.

I tre malviventi, due italiani ed un cittadino macedone, tutti abitanti nella provincia di Imperia, sono quindi stati arrestati per furto aggravato e tradotti nel carcere di Cuneo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Mondovì.

Capitano Danilo Barbabella



A SCUOLA DI EUROPA E DI ECOLOGIA

Gli alunni del 1° Circolo impegnati nella pulizia degli spazi intorno all'edificio scolastico L'esperienza delle classi quinte della Calvino alla "Giornata Italia-Europa" a Cuneo



Nontiscordardimé-Operazione scuole pulite è la giornata di volontariato organizzata da Legambiente che punta a rendere più vivibili gli edifici scolastici. Bambini, ragazzi, giovani, insegnanti e genitori dedicano parte del loro tempo a compiere piccoli interventi mirati a migliorare le condizioni dell'edificio scolastico, del suo cortile o dell'area immediatamente antistante la scuola.

Legambiente dunque invita ogni anno tutti a prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo.

A scuola si riflette sui temi del rispetto, dell'armonia e della bellezza; giocare in un posto pulito e decorato è sicuramente più divertente e piacevole. I ragazzi, riflettendo su ciò, hanno notato che a volte è più semplice parlare che agire.

Per essere responsabili e coerenti con le riflessioni fatte in classe, gli alunni della Scuola Primaria

Einaudi, nella seconda metà del mese di marzo, si sono impegnati nella pulizia degli spazi intorno alla scuola: cortili dell'edificio, aree verdi, viali e vialetti.

Squadre attrezzate di ragazzi hanno provveduto a raccogliere carte, cartacce, mozziconi e scarti in genere. Altre, invece, si sono dedicate alla parte "estetica" dipingendo i murali e le piattaforme dell'Oasi verde.

In clima di festeggiamenti per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, è "fiorito" in giardino un bellissimo "Stivale Italico appoggiato sul Tricolore". Non poteva poi mancare una bellissima scacchiera per le partite dei ragazzi che hanno aderito al corso di "Scacchi a scuola". Se abbiamo cura del nostro territorio, lo rendiamo più bello e quindi viviamo con più armonia.

Daniela Sciolla
Insegnante del 1° Circolo

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e del 60° compleanno dell'Unione Europea, è stata organizzata a Cuneo, il 21 marzo scorso, la giornata ITALIA-EUROPA, nell'ambito del progetto "L'Europa a scuola, a scuola d'Europa". È stata una giornata davvero ricca di esperienze significative.

Al nostro arrivo in piazza Galimberti una guida ci ha accolti e ci ha accompagnati ad uno "stand" dove ognuno ha ricevuto una copia della Costituzione e un cappellino colorato. Successivamente, nello storico teatro Toselli, abbiamo assistito ad uno spettacolo intitolato "Pazza storia al museo" che racconta la storia del Risorgimento con i suoi protagonisti (Garibaldi, Vittorio Emanuele II, Cavour e Mazzini).

Dopo il pranzo siamo tornati in piazza dove ognuno di noi ha legato a un palloncino un biglietto sul quale aveva scritto un augurio di pace e

di unità per l'Italia e per l'Europa: dopo il conto alla rovescia abbiamo liberato tutti insieme i palloncini e... che spettacolo emozionante! Piazza Galimberti era gremita di centinaia di bambini e ragazzi che seguivano con il naso all'insù quell'enorme nuvola bianca, rossa, verde e blu che saliva nel cielo.

Con il pullman ci siamo poi trasferiti al Palazzetto dello sport di Boves dove il conduttore Marco Berrj ha presentato il mago Sales e il mago Ivan, due abili prestigiatori che ci hanno incantati e stupiti con i loro giochi. Tutti insieme abbiamo cantato l'inno di Mameli ed un inno dedicato all'Europa.

È stata una manifestazione veramente entusiasmante, ci ha fatto capire quanto siano importanti per l'Italia e per l'Europa l'unità, la solidarietà e la pace!

Gli alunni delle classi quinte della Italo Calvino

DESTINARE IL 5 PER MILLE AL COMUNE DI FOSSANO

Si può fare compilando la denuncia dei redditi 2010



Uno dei principali ambiti che la legge assegna alle Amministrazioni locali è quello di farsi carico dei bisogni sociali della popolazione. Il Comune di Fossano ha sempre manifestato una grande attenzione nei riguardi di questo settore. Innumerevoli sono infatti le iniziative messe in campo per favorire una migliore qualità della vita per anziani, bambini, disabili e famiglie.

In questi giorni avrai la possibilità, all'atto della compilazione della denuncia dei redditi 2010, di destinare il 5 per mille dell'IRPEF a favore del tuo Comune per finanziare attività sociali.

Si tratta di una scelta che non aumenta l'imposta da pagare, che non esclude quella dell'8 per mille e che può consentire al Comune di Fossano di disporre di risorse finanziarie maggiori per servizi che riguardano direttamente o indirettamente tutti noi.

Una scelta che, in questi tempi di crisi e ristrettezze, assume un indubbio valore.

Destinare il 5 per mille dell'IRPEF a

favore del tuo Comune è semplice e non costa nulla. È sufficiente apporre la propria firma nell'apposito spazio previsto sul modello CUD,

sul modello 730 oppure sul modello Unico. **Non è richiesto alcun codice fiscale, basta la tua firma nello spazio riservato.**

QUANDO IL PARCO DIVENTA UN EDEN IN MINIATURA

Sabato 7 e domenica 8 maggio torna l'appuntamento con Expoflora



Nelle foto: immagini dell'edizione 2010

Expoflora: un ponte tra la zootecnia (fiera del Vitello grasso) e la frutticoltura (Coloratissimo autunno): le carte vincenti che la città gioca per confermarsi, nell'anno, polo d'eccezione della sua politica economico-agricola. Dunque una tappa d'obbligo affinché i due super affermati "poli" abbiano idealmente una terza vetrina – e quindi una continuità – nelle manifestazioni fossanesi.

Tale la chiave di lettura di Expoflora, mostra-mercato che la Cassa di Risparmio di Fossano SpA ha posto sotto la sua ala protettrice, affinché non si verificassero "smagliature" o si ritenesse soltanto un

fatto sporadico in alternativa alle altre manifestazioni. Il successo delle "consorelle" ha fatto da cassa di risonanza per l'affascinante mondo dei fiori e del suo indotto, il cui peso sulla bilancia economica è tutt'altro che trascurabile.

Ne avremo una piena conferma nel secondo week-end di maggio (sabato 7 e domenica 8) quando nell'area del Parco cittadino ci attenderà un multicolore "Eden" di straordinaria bellezza nel quale tutti i colori della natura (nelle loro varie estrinsecazioni) ci verranno incontro. Sono previsioni di un largo ottimismo suffragate dai bilanci delle passate edizioni nelle quali,

gradualmente, il progetto iniziale s'è ingigantito con sempre più larga partecipazione di vivaisti, floricoltori affiancati da un indotto i cui bilanci anche in anni di crisi hanno segnato sempre un trend positivo.

Se "dirlo con i fiori", fino a ieri, era spot pubblicitario, oggi appare invece come il "cartello" per far lievitare le coscienze ecologiche e ritenere che proprio i fiori possano rompere il convulso ritmo della vita attuale, allontanando lo stress quotidiano. Per dare maggior voce a questo ponte di mezzo del calendario fieristico cittadino (inaugurazione alle ore 15 del sette maggio) ci viene incontro nella mattinata

successiva (dalle 9 alle 19) un autentico festival della gastronomia regionale trasformando via Roma in un allettante invito per gli amanti della buona tavola. Nel menù del giorno, su questa tavola imbandita, degustazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici (dai salumi alla verdura; dal miele ai dolci) quanto basta insomma per far degna cornice all'Expoflora.

A completare il diorama del week-end, del quale la città si fa ambasciatrice verso i fossanesi e quanti indirizzeranno i loro passi verso le torri degli Acaia, le proposte dell'Expoviaggi, molte delle quali avranno specifico riferimento alle località nelle quali la magia dei fiori rappresenta il primo saluto per il turista vacanziero.

Trait d'union di una manifestazione che ha tutti i connotati per crescere ancora, l'Open Night (sabato dalle 18 alle 24) per la quale il periplo del centro storico, sarà la ribalta per l'Open Space dei giovani. Un'ubriacatura di musica, arte e sport quasi obbligatoria per l'ultima pennellata ad un fine settimana che porta in sé le promesse del pieno successo.



CAMPUS GIOVANI IN MAROCCO

Viaggio nelle province di Beni Mellal e Khouribga dal 18 al 26 giugno. L'iniziativa è rivolta a 12 giovani di età tra i 18 e i 29 anni, intenzionati a conoscere da vicino la cooperazione internazionale, le condizioni di vita e i modelli di sviluppo socioeconomici dei Paesi del Sud del mondo ed in particolare del Marocco.

Sono in programma incontri con organizzazioni della società civile, rappresentanti di Enti locali e delle Istituzioni marocchine e si visiteranno i progetti "Scuola e sviluppo" e "Bambini in viaggio", promossi da ProgettoMondo Mlal.

Il costo complessivo a persona è di 900 euro (spese di viaggio, vitto e alloggio, formazione, organizzazione, assicurazione e accompagnamento), sarà coperto in parte dalla Cooperativa e dal Mlal. Ai partecipanti si richiede la quota di 750,00 euro.

È possibile iscriversi compilando il modulo presente sul sito internet www.cooperativaorso.it entro il 11 maggio 2011.

Il "Campus giovani in Marocco" è organizzato dalla Cooperativa O.R.So, dalla ONG ProgettoMondo Mlal, e dai Comuni di Alba, Bra, Cuneo e Fossano. Iscrizioni: Emilio De Vitto, tel. 0173.29.23.50, e-mail devitto@cooperativaorso.it; Giuseppe Cocco, giuseppe.cocco@mlal.org.

CONVEGNO ALLA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

"Unità d'intenti: le società di mutuo soccorso piemontesi all'origine dello stato sociale" è un convegno in tre atti per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: mutualità, istruzione, questione femminile. Tre tematiche che non solo hanno caratterizzato l'attività delle Società di Mutuo Soccorso ma hanno anche animato il dibattito all'origine dello Stato Sociale dell'Italia unitaria. Tematiche che ancora oggi, a distanza di 150 anni, conservano una straordinaria attualità. Per questo, in ciascun atto del convegno, verrà proposto un inquadramento storico sulle SOMS e sulla tematica

individuata, cui seguiranno approfondimenti che porteranno l'attenzione sul presente, valutando opportunità e prospettive. Le Società ospiti del convegno, sodalizi di antica e solida tradizione, apriranno al territorio le porte delle loro storiche sedi sociali, testimoniando, ancora una volta, l'estrema modernità dei principi del Mutuo Soccorso.

Il terzo atto del convegno, dal titolo: "Il mutuo soccorso femminile - Alle origini dei diritti delle donne lavoratrici", si terrà a Fossano sabato 21 maggio alle ore 14,30 presso la sede della Società di Mutuo Soccorso in via Roma 74.



L'ARRIGO BOITO RIPERCORRE LA STORIA ITALIANA

Giovedì 2 giugno in piazza Castello un concerto per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Quest'anno quello del 2 giugno sarà un concerto "speciale": uno spettacolo che ripercorre la storia italiana alla luce dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità in occasione della ricorrenza della festa della Repubblica.

Il nostro passato, quello del paese in cui viviamo, e quindi la storia della società che ci ha condotti al nuovo millennio e che si è radicalmente trasformata nelle sue tradizioni, abitudini e costumi. La consapevolezza del passato contribuisce a renderci ogni giorno capaci di comunicare, interagire e confrontarci. Lo studio e la ricerca delle differenti fasi storiche rendono il percorso proposto nel concerto un'avventura nel tempo ricca di significati e di interrogativi. La nostra società in continua e rapida evoluzione dove ogni cambiamento, seppur repentino, rappresenta con intensità morte e dolore, ma anche gioia e rinascita. La musica può rappresentare la sintesi di una mutazione avvenuta e molto spesso ha la capacità di anticipare i cambiamenti e le trasformazioni storico-sociali. Attraverso questo concerto si cerca di rendere con-



creto il dialogo tra musica e storia. Un dialogo spesso complesso e difficilmente riproducibile attraverso le melodie.

Per la realizzazione di questo importante progetto si prevede la collaborazione fra la Scuola di Musica "Arrigo Boito", che parteciperà nel ruolo principale sia per quanto riguarda i musicisti, gli arrangiamenti sia per la regia generale dell'evento, ed il Civico Istituto Musicale "V. Baravalle" che sarà presente con

musicisti (docenti della scuola "aggiunti" alla banda, docenti del dipartimento di musica moderna che costituiranno la sezione ritmica, voci soliste, coro VoXes e coro di voci bianche.

Un grande "ensemble" che rappresenta bene la ricca realtà musicale cittadina impegnato per festeggiare una grande ricorrenza. L'evento è patrocinato dal Comune con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

IL PROGRAMMA

Va Pensiero
(Verdi) 1842
Canto degli Italiani
(Novaro) 1847
Addio mia bella Addio
(Bosi) 1848
Inno di Garibaldi
(Mercantini, Olivieri) 1858
Funicoli Funicola
(Denza, Turco) 1880
O' Sole mio
(Capurro, Di Capua) 1898
Mamma mia dammi cento lire
(Anonimo) 1900
O' Surdato 'nnamorato
(A. Califano, Cannio) 1915
Parlami d'amore Mariù
(Neri, Bixio) 1932
Mille lire al mese
(Mazzi) 1939
Mamma
(Bixio, Cherubini) 1940
Pippo non lo sa
(Kramer, Sartelli, Panzeri) 1940
Teresa non sparare
(Buscaglione) 1958
Volare
(Modugno) 1958
Il Pescatore
(De Andrè - PFM) 1970
La ballata di Sacco e Vanzetti
(Morricone, Dulce Pontes, Coro) 1971
Viva l'Italia
(De Gregori) 1978
1950
(Minghi) 1983
Come il sole all'improvviso
(Zuccherò) 1986
Un'estate italiana
(Nannini, Bennato) 1990
Il mondo che vorrei
(Pausini) 2007
Buonanotte all'Italia
(Ligabue) 2000

CAVOUR E IL SUO TEMPO IN MOSTRA AL CASTELLO

A Fossano l'allestimento già inaugurato da Napolitano lo scorso settembre



tese può a ragione essere definito artefice.

Lions Club Fossano, Provincia di Cuneo e Città di Fossano hanno quindi colto l'occasione fornita dal Lions Club Poirino-Santena che ha messo disposizione l'allestimento della mostra.

"Camillo Benso di Cavour e il suo

tempo": da sabato 21 a domenica 29 maggio - Castello Acaia.

Inaugurazione sabato 21 Maggio alle ore 16 in concomitanza con la premiazione dei vincitori del Concorso fotografico organizzato da Lions Club Fossano e Provincia di Cuneo con il settimanale fossanese La Fedeltà.

CARTOONS TIME

Domenica 5 giugno i docenti dell'Istituto Baravalle saranno protagonisti dello spettacolo "Cartoons time" rivolto alle famiglie ed ai più piccoli spettatori. L'iniziativa, prodotta dall'Istituto Musicale "V. Baravalle", si rivolge ad un'utenza giovanile e scolastica e funge da stimolo per future collaborazioni al fine di favorire la diffusione della cultura musicale nelle differenti fasce d'età.

La prima "messa in scena" è prevista nel suggestivo scenario del Parco cittadino.

"Camillo Benso di Cavour e il suo tempo": questo il titolo di una mostra, articolata su 33 pannelli espositivi, ideata dall'Associazione Amici della Fondazione Cavour di Santena, con il contributo e la collaborazione di Regione Piemonte e Provincia di Torino. Inaugurata a Roma nel settembre scorso dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, illustra gli ambienti in cui si formò ed operò Cavour e fornisce una chiara chiave di lettura della realtà politica risorgimentale, della quale lo statista piemontese

SORRISI A TUTTO SPRINT

Il 7 maggio al via la 4ª edizione di Sporthumor

Matite frementi al via della 4ª edizione di "Sporthumor, le Olimpiadi del Sorriso", rassegna internazionale di umorismo grafico dedicata allo sport che si tiene dal 7 al 15 maggio a Fossano presso la sala Barbero del Castello degli Acaia (ingresso gratuito, dalle ore 15 alle 19).

I numeri di Sporthumor 2011: 228 autori, 50 nazioni, 786 opere, 200 cartoons. La kermesse, ideata, organizzata e diretta dall'umorista torinese Emilio Isca, conferma ancora una volta di aver centrato l'obiettivo, quello di garantire il piacere di un sorriso.

Alla giornata inaugurale sarà presente Guido De Maria, vignettista umoristico, pubblicitario, produttore di centinaia di Caroselli e anche soprattutto geniale inventore dei fumetti in tv, negli anni Settanta, attraverso due storiche trasmissioni della Rai come Gulp! e Supergulp! L'iniziativa promossa e sostenuta da: Assessorato Cultura Regione Piemonte, Assessorato Cultura Città di Fossano, Amministrazione Provinciale Cuneo, Università della Terza Età "G.P.Bongiovanni", Associazione C.E.T.L.I. "UnitreInforma", Fondazione CRF, Fondazione CRF.

Partito Democratico

PROPOSTA DI NOBEL PER LA PACE ALLE DONNE AFRICANE

Su proposta del gruppo PD, con voto unanime, il Consiglio comunale di Fossano ha aderito alla campagna per l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace 2011 alle donne africane. Una campagna nata dal Cipsi e dall'Associazione ChiAma l'Africa.

Le donne sono la spina dorsale dell'Africa in molti campi, da anni sono il traino del continente, fanno chilometri a piedi per assicurare l'acqua, sono a capo di imprese e impegnate in campo sociale e sanitario, e proprio nella salute il loro impegno è forte come operatrici di cure. La loro partecipazione alla vita politica è cresciuta e le vede in prima linea nella società civile, con movimenti per la difesa dei diritti che sono riusciti a fare pressioni per includere nelle costituzioni clausole di equità di genere.

Ad un seminario dedicato allo studio della proposta di Nobel per la pace alle donne africane uno storico senegalese ha fatto notare come l'esplosione demografica, non solo africana, rischi di far scomparire l'Europa, in rapido invecchiamento, evidenziando il fallimento del modello di sviluppo maschile, causa di sproporzioni e disastri. La visione d'insieme e concreta dei problemi da parte delle donne le rende capaci di trovare soluzioni efficaci attraverso un impegno costante e duraturo.

Se l'Africa non è affondata tra guerre, calamità, persecuzioni, dittature è grazie al lavoro delle donne e a una microimpresa ed economia di sottobosco da loro creata e difesa. Ora gli economisti stessi se ne sono resi conto: la chiave della salvezza dell'Africa è nelle sue donne!

Insieme per Balocco

QUALE SICUREZZA?

Le città sono lo scenario naturale in cui gli effetti della globalizzazione si manifestano.

Il timore di rimanere vittime di un reato, la sensazione d'emarginazione sociale, le tensioni causate dai processi d'integrazione etnica, la percezione d'insicurezza fisica, ambientale e patrimoniale sono tutti fattori che, negli ultimi anni, generano anche nella nostra comunità un senso di precarietà.

La responsabilità della politica nazionale e locale è di governare il fenomeno. L'Amministrazione comunale di Fossano è da tempo impegnata nel gestire i problemi e le difficoltà di una giusta integrazione da parte di nuovi cittadini.

Restiamo convinti che l'emarginazione degli individui possa avere come conseguenza l'acuirsi delle incomprensioni. Al contrario le persone tendono a tutelare e a rispettare in

modo naturale un territorio che sentono proprio.

Polemiche politiche a livello locale e nazionale sul tema sono ormai all'ordine del giorno, ma è giusto rappresentare ai cittadini le nostre considerazioni: siamo proprio sicuri che la prescrizione breve sia un deterrente verso la criminalità o microcriminalità?

Siamo sicuri che le sempre più scarse risorse destinate alle forze dell'ordine (blocco stipendiario fino al 2013) facciano da viatico ad una maggiore sicurezza?

In ogni modo l'impegno dell'Amministrazione rimane continuo per quello che è di sua competenza.

La collaborazione con le forze dell'ordine è a tutto campo e senza alcun risparmio d'energia nel monitoraggio preventivo di tutte le situazioni (familiari, sociali ed ambientali di rischio).

Fossano Vive

UNA PROPOSTA: UN SERVIZIO CIVICO COMUNALE PER I GIOVANI

Si dice spesso che il nostro "non è un paese per giovani": poca attenzione è data alla questione giovanile nel suo complesso. Le Associazioni segnalano pochi giovani impegnati nel volontariato ed un difficile ricambio generazionale al loro interno. Dall'altra parte emerge però che, nei luoghi dove i ragazzi ricevono proposte "forti" da adulti coerenti e sono accompagnati nel loro percorso, sanno dare il meglio di sé e mostrare i loro talenti.

Come gruppo consiliare ci sentiamo di avanzare una

proposta concreta: un servizio civico comunale per i giovani, per offrire loro una possibilità di sperimentarsi a servizio della collettività e per impegnare bene il tempo libero o quello in attesa di trovare un'occupazione. Un tempo a servizio della collettività (soprattutto delle sue parti più deboli e fragili), delle Associazioni del territorio.

Perché non pensare ad un progetto come città? Giovani che investono sul loro tempo libero, che fanno qualcosa per gli altri, che sfuggono

alla noia, con una comunità cittadina che restituisce loro il grazie per il servizio svolto con un minimo di rimborso in servizi ed opportunità (abbonamenti a cineforum o riviste, iniziative culturali, viaggi di conoscenza, facilitazioni per l'utilizzo di sale prove o impianti sportivi, sconti nei negozi) con una "card" del volontario da spendere sul territorio.

Uno slogan dice che "il servizio civile cambia la vita". Sarebbe un bel segnale che Fossano scommette sui suoi giovani.

Popolo della Libertà

GRAVE SCORRETTEZZA

Sul numero scorso il nostro gruppo è stato vittima di una grave scorrettezza dal rilevante significato politico. Lo spazio riservatoci è restato bianco con l'aggravante di una dicitura secondo cui avremmo provveduto ad inviare il nostro 'pezzo' in ritardo.

In realtà in un primo tempo la redazione ci aveva dato tempo fino alla mattinata successiva alla riunione del consiglio comunale. Poi ha anticipato i tempi alla sera della seduta. Siccome dalle 18 in poi la redazione non opera, è evidente che questo termine perentorio

(che è una novità nella prassi finora adottata) aveva un'altra motivazione: quella di impedirci di affrontare un tema spinoso.

Quella sera infatti il Consiglio doveva decidere sul referendum da noi richiesto sul mantenimento del cimitero islamico. E si capisce la preoccupazione di chi governa, che già aveva deciso di dire di no.

Ed in effetti la mattina successiva abbiamo dato il nostro pezzo di protesta su questa decisione liberticida. Ma non si è voluto che i Fossanesi fossero informati in tempo.

Evidentemente in pubblico si invocano i supremi principi per sostenere che la nostra richiesta di sentire la gente è come minimo inutile se non lesiva addirittura di prerogative costituzionali.

In concreto si ha una paura folle che si senta cosa ne pensi la gente e soprattutto anche di far sapere che l'orsignori non vogliono che siano i cittadini a decidere. Nascondersi dietro una scadenza burocratica è solo una caduta di stile ed una grave lesione dei diritti del maggior gruppo di opposizione.

Lega Nord

FEDERALISMO, FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA

Troppo spesso leggiamo dichiarazioni in cui si dice che con il federalismo aumenteranno le tasse. FALSO! Vediamo di dare qualche informazione: sino ad oggi in Italia c'erano ben 18 forme di prelievo fiscale locale; con il federalismo comunale verranno ridotte a 10. Le tasse non solo saranno uguali e semplificate, ma si ridurranno dell'1% quelle che si pagano quando si compra un immobile. Inoltre con la cedolare secca non si pagheranno più il bollo e la tassa di registro sui contratti di affitto,

l'inquilino non avrà l'aumento del canone con l'adeguamento Istat e, con l'aliquota del 21%, gli introiti degli affitti non entreranno nella dichiarazione dei redditi, con un risparmio di circa 1800 euro annui sull'affitto, per esempio, di un appartamento di 50 mq in città. Inoltre i Comuni potranno accedere ad una nuova banca dati che incrocia il catasto, gli affitti, le dichiarazioni dei redditi e le bollette. Il 50% dell'evasione che i Comuni faranno emergere andrà direttamente a loro. Se paghiamo tutti, paghiamo

meno. Più importante di tutto, il federalismo elimina la spesa storica ovvero il principio per cui più l'Ente locale spendeva e più riceveva dallo Stato, indipendentemente dagli sprechi. Con il nuovo sistema saranno introdotti i fabbisogni standard: ogni Ente (Comune, Provincia, Regione) riceverà solo le risorse di cui ha effettivamente bisogno e tu potrai controllarne l'utilizzo direttamente sul loro sito internet. Federalismo vuol dire meno sprechi e più efficienza. Informati su www.riformeistituzionali.it

L'ASSESSORE CORTESE REPLICA ALL'ACCUSA DI SCORRETTEZZA DEL PDL

A me spiace che il PDL si senta vittima di una "grave scorrettezza", inflitta dalla "incomprensibile" fermezza che avrei imposto sul rispetto di una scadenza. Mi dispiace perché a rendermi determinato non è stata la paura (definita addirittura "folle") per quanto il PDL avrebbe voluto (e non ha potuto) pubblicare, quanto una questione di scrupolo nei confronti degli altri gruppi.

Registro peraltro che questi – per noi così temibili – contenuti "censurati" avrebbero potuto essere esposti tranquillamente in questo numero e invece sono stati – dal PDL – integralmente sostituiti.

Detto questo merita richiamare quanto segue:

1. Se si fosse pubblicato l'intervento PDL – fatto pervenire di proposito 5 giorni fuori termine per poter riferire dell'ultimo Consiglio – si sarebbe potuta aprire una polemica legittima con gli altri gruppi (compresa la Lega) i quali, avendo invece consegnato entro i tempi stabiliti, di quanto detto al Consiglio non avrebbero potuto parlare. Perché privilegiare chi, con ripetuti espedienti di rinvio, non rispetta "furbescamente" i termini di scadenza, a spese di chi invece vi si attiene con zelo e correttezza? Questa è la questione vera, a mio avviso, da porre.

2. Vengo accusato di non aver "voluto che i fossanesi fossero informati in tempo": in tempo per che cosa? Non c'era in gioco alcuna scadenza. Nè voglio credere che un tema di rilevanza capitale, così come si vuol fare apparire quello in questione, nel cui dettaglio non intendo entrare, deperisca nel giro di 20 giorni e non si possa riportare sul numero successivo di FossanOggi.

3. Infine, vale ricordarlo, non sta scritto da nessuna parte che la minoranza debba e possa scrivere sul giornale. La legge 150/2000 – riferimento normativo del FossanOggi – non prescrive uno spazio all'opposizione: difatti buona parte delle pubblicazioni municipali non lo prevede affatto (rimandando ai media locali la sede per la polemica). A noi è parso un elemento di disponibilità e di stile quello di offrire spazio alla voce di ogni gruppo, sia esso di maggioranza o di opposizione. Non pretendiamo elogi pubblici, ma che ci si attenga ai patti, questo sì, lo pretendiamo.

Paolo Cortese

Assessore alla Comunicazione

Da questo numero il FossanOggi dedica uno spazio per comunicare le attività, i progetti e le iniziative realizzate dalle associazioni che operano sul territorio comunale. L'iniziativa mira a valorizzare e far

conoscere a tutti i fossanesi la ricca e variegata realtà del mondo del volontariato e dell'impegno civico: la cosiddetta "società civile".

Le associazioni che intendono proporre il proprio contributo per le

prossime uscite del giornale possono farlo contattando personalmente l'ufficio Comunicazione del Comune (0172.699613 - 699616) oppure inviando una mail all'indirizzo info@comune.fossano.cn.it.

"CRESCENDO": UNA NUOVA REALTÀ DEL VOLONTARIATO

L'associazione di volontariato "Crescendo", con sede presso Cascina Sacerdote, nasce dalla necessità di sensibilizzare cittadinanza, genitori ed educatori alle esigenze dei più giovani. Raccoglie un gruppo di adulti che si sono chiesti come sia possibile accompagnare verso il futuro la generazione di nuovi fossanesi che si sta formando, senza sostituirsi a loro nelle scelte, senza imporre loro spazi e luoghi. "Crescendo" è nata ufficialmente il 17 marzo scorso, anniversario dei 150 anni di unificazione dell'Italia, non a caso. È infatti un'associazione laica, apartitica e aconfessionale, che desidera aiutare i giovani a crescere come membri della comunità civile nella quale sono inseriti.

"Crescendo" ha deciso di sostenere il lavoro degli Educatori di strada; per questo si è presentata per la prima volta ad un folto gruppo di fossanesi durante la serata tenutasi il 4 marzo scorso presso il bar Roma organizzata proprio per

illustrare il lavoro che gli educatori stanno facendo tra i giovani fossanesi. "Crescendo" sta muovendo i suoi primi passi: l'idea generale è di procedere piano piano, ponendosi tuttavia come interlocutore fisso sia per i giovani che necessitino in qualche modo di una "spalla" per dare seguito alle loro idee sia per gli adulti che talvolta cercano semplicemente dei "compagni di viaggio" alla scoperta di quel mondo sconosciuto che sono i giovani di oggi.

In pratica, se serve "costruire rete" tra genitori, scuola, ragazzi e cittadinanza, "Crescendo" si propone di far parte dell'ordito di questa rete, con la speranza che questa si allarghi e diventi a maglie sempre più fitte... Costituirsi in un'associazione di volontariato può offrire la possibilità di sostenere anche materialmente queste attività accedendo a dei progetti finanziabili. Inoltre l'associazione si propone di seguire le orme di altre associazioni consorelle, che sono presenti a Savigliano,



Saluzzo, Genola, Manta, Costigliole, Barge, organizzando anche incontri infragenerazionali o momenti di formazione per quei genitori che, in qualche modo, faticano a riconoscere negli adolescenti di oggi, i bimbetti che erano ieri e gli uomini che saranno domani.

È una sfida interessante, impegnativa, ma non impossibile: parafrasando una recente trasmissione televisiva, il 4 marzo scorso ci si è chiesti se "Restare a Fossano o andare via". Noi pensiamo che valga la pena di restare al fianco dei fossanesi di domani.

In attesa di organizzarsi con un sito web, l'associazione è contattabile da chiunque sia interessato alle iniziative in cantiere o semplicemente a scopo conoscitivo tramite la mail crescendo.fossano@gmail.com

PROGETTO "RACCOLTA DEL FRESCO" DELLA CARITAS DIOCESANA



La crisi economica che stiamo attraversando ha aumentato significativamente il numero delle persone che vivono al di sotto della soglia di povertà e sono sempre più numerose le famiglie che mancano anche dei beni di prima necessità.

Le richieste di aiuto che arrivano agli sportelli dei servizi sociali e ai centri Caritas sono in costante aumento. In questo contesto la Caritas diocesana opera per cercare di offrire risposte adeguate. Da tempo si sa che in numerosi supermercati il cibo ritirato dagli scaffali del "fresco" perché in scadenza a breve viene buttato nei cassonetti dei rifiuti. Si è cercato di sensibilizzare i gestori dei punti vendita al fine di poter utilizzare questi prodotti nella distribuzione viveri della Caritas. Il percorso non è stato semplice, ma con un po' di buona volontà, con il coinvolgimento di Caritas, Banco Alimentare e mondo del volontariato si sono trovate delle soluzioni e, dopo un periodo di collaudo, si è arrivati ad ottimizzare l'iniziativa ed organizzare il ritiro giornaliero dei prodotti alimentari in scadenza presso i vari supermercati. L'operazione è interessante anche per le aziende donatrici che possono ottenere lo sgravio fiscale per il valore della merce donata. Tutto questo incentiva gli ipermercati a non buttare il cibo che può essere recuperato,

valorizzato e distribuito.

Contando sulla disponibilità dei volontari della Caritas è stato possibile organizzare in aree diverse della diocesi la distribuzione di generi alimentari ai quali si aggiungono i prodotti "freschi" ritirati quotidianamente e portati con celerità nei centri di smistamento. Questi prodotti non sono mai scaduti, è quindi possibile garantirne il consumo nella più completa sicurezza alimentare.

Questa collaborazione tra grande distribuzione e mondo del volontariato è un successo per tutti: per le aziende che recuperano, almeno in parte, il valore della merce che non viene più buttata; per i bisognosi che vedono la loro borsa viveri leggermente più abbondante e diversificata nei prodotti e per l'ecosistema che vede una riduzione nelle quantità di cibo da smaltire. Un ottimo risultato conseguito con un po' di buona volontà e collaborazione tra istituzioni diverse. Potrebbe essere l'inizio di una nuova cultura attenta allo spreco ed aperta alla solidarietà.

DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO


Il ruolo del Presidente del Consiglio prevede una serie di compiti istituzionali, i più importanti tra i quali riguardano la convocazione del Consiglio comunale e la sua conduzione: garantire che i Consiglieri siano informati per tempo dell'ordine del giorno dei lavori, possano accedere alla documentazione rilevante, dispongano del tempo necessario per esprimere le loro posizioni. Queste incombenze richiedono al Presidente del Consiglio di rispettare per prime le regole contenute sia nello Statuto del Comune che nel Regolamento del Consiglio comunale e di farle rispettare da parte di tutti, Consiglieri, Sindaco, Assessori o cittadini che siano. In ogni riunione del Consiglio comunale sono dunque affrontati i temi previsti dall'ordine del giorno e non si può trattare estemporaneamente di qualsivoglia argomento e gli interventi su ciascun tema devono essere sviluppati nel rispetto delle modalità ad essi attribuite, e quindi come punto di discussione o in forma di interpellanza o di interrogazione. Nella mia esperienza di Presidente, ho avuto modo di constatare che non è così inconsueto che le regole vengano trascurate, si sa... la passione politica o la rappresentanza di interessi o il protagonismo o la sbadataggine possono spingere a qualche passo avventato.

Nulla di grave, quando non si oltrepassano i limiti della buona educazione e del rispetto reciproco.

Ho constatato un'altra proprietà: che tendenzialmente ciascuno di noi è più propenso ad esigere il rispetto delle regole quando sono gli altri ad infrangerle, così come si è tendenzialmente più elastici, e quindi propensi all'eccezione, quando ci si riferisce a se stessi.

Credo comunque che, nella misura in cui il Consiglio comunale rappresenta la vita sociale, questi comportamenti non possano stupirci più di tanto. D'altronde, i regolamenti sui quali poggia la vita politica e amministrativa di un Comune ma anche la vita della comunità, sono così numerosi e complessi che può emergere il sospetto che siano di volta in volta nati più per prevedere eccezioni che per regolare in modo rigoroso. E allora alcuni, più di altri, si arrogano il diritto di fare delle eccezioni la propria personale regola. Ma l'esperienza quotidiana del traffico ci insegna che senza semafori o rotonde, senza righe per terra o sensi unici, senza stop o precedenza, in breve tempo nessun mezzo riuscirebbe più a circolare.

Rosita Serra

IL FIUME, IL TERRITORIO, LE CITTÀ

Nuove iniziative per la promozione turistica del fossanese



Un'immagine del ponte ferroviario con la pedancola recentemente riattivata (foto di Walter Lamberti)

L'Unione del Fossanese sta realizzando una serie di progetti diversi tra loro ma con gli stessi obiettivi: proporre ai cittadini di vivere in una modalità nuova, dinamica e divertente le città ed il territorio e promuovere a livello nazionale ed internazionale il turismo sull'asse dello Stura, naturale collegamento tra le Langhe e il bacino di Cuneo che si apre verso le valli alpine.

Si tratta del progetto italo-francese P.I.T. (Piano Integrato Transfrontaliero), un piano europeo di sviluppo territoriale rivolto agli itinerari dei grandi spazi e alle attività all'aria aperta a contatto con la natura, che attinge i fondi necessari alla sua realizzazione dal programma ALCOTRA 2007-2011 (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia).

Le tre principali azioni che si stanno sviluppando in questo senso sono:

1. "Lezioni sul Territorio": un percorso didattico dedicato alle scuole primarie con lezioni e gite volte alla scoperta della ricchezza dei propri luoghi. Protagonisti assoluti

i 200 bambini coinvolti e lo Stura, fiume carico di storia e significati che unisce i Comuni del Fossanese. Tale progetto, della durata di tre mesi, è in pieno svolgimento e terminerà nel mese di maggio.

2. "Professionisti del Turismo per il fossanese": si tratta di un corso per guide turistiche e naturalistiche professioniste mirato a fornire un servizio di turismo culturale ed escursionistico guidato nel fossanese. Centoventi ore, teoriche e pratiche, nelle quali esperti del nostro territorio mettono a disposizione le proprie conoscenze e la propria esperienza ad un gruppo di guide turistiche e naturalistiche provenienti da tutta la provincia.

3. "Cammin'Alpi": una suggestiva iniziativa nella quale una delegazione italo-francese di cavalieri percorrerà in 19 giorni, partendo da Alba il 16 giugno, ben 382 km a cavallo arrivando fino a Semiane la Rotonde, in Alta Provenza il 4 luglio. Il 17, 18 e 19 giugno i cavalieri saranno nel fossanese, ac-

campati nel Centro Ippoterapico di via della Cartiera. Saranno tre giorni intensissimi dedicati a tutto il territorio dell'Unione del Fossanese, con convegni sul turismo, concerti, attività all'aria aperta e con la partecipazione straordinaria degli artisti di Mirabilia.

Dopo gli interventi sui sentieri e la sistemazione di importanti opere (finanziate anche con il contributo della Fondazione CRF) quali la pedancola del ponte ferroviario sullo Stura realizzati nei mesi passati, queste iniziative mirano oggi a valorizzare e far conoscere la nostra bella realtà territoriale.

Un'occasione per invogliare i cittadini a conoscere e vivere da protagonisti il proprio habitat urbano e rurale e per aprire le porte del fossanese al turista che qui da noi può trovare interessanti opportunità per trascorrere la sua vacanza tra stupendi centri storici, piste ciclabili e sentieri ben segnalati, eccellenze enogastronomiche e strutture ricettive sempre più diffuse e funzionali.



Grande successo di partecipanti per la "Passeggiata di Primavera" tenutasi domenica 17 aprile



NOTIZIE DALLA CRF



Il Prof. Beppe Ghisolfi con la giornalista Laura Pintus e i cinque vincitori del concorso: da sinistra verso destra Stefania Sibona, Francesca Girauda, Beatrice Barchi, Diletta Balocco e Alessandro Curetti.

Giovedì 23 marzo, il Presidente Beppe Ghisolfi ha ritirato a Milano la Menzione Speciale "Educazione Finanziaria", conferita al progetto "A Scuola di Risparmio" nell'ambito del Premio A.B.I. 2011 istituito per promuovere e sviluppare l'innovazione nei servizi ai clienti, alle imprese e alla collettività.

L'Associazione Bancaria Italiana ha apprezzato la validità dell'iniziativa, selezionata per "le sue caratteristiche di innovazione, impatto e concretezza che hanno particolarmente colpito la Giuria".

"È un riconoscimento che valorizza il lavoro di squadra della banca e che fa di Fossano la capitale del risparmio - afferma il Prof. Ghisolfi - il progetto ha ricevuto particolare attenzione anche

da parte dei media, chiaro segno che ci muoviamo nella giusta direzione".

Il 21 marzo, infatti, è stata trasmessa sul GR Ragazzi di Radio Rai 1 un'intervista ai cinque vincitori del concorso "Inventa il Risparmio" sul tema del rapporto tra le giovani generazioni ed il denaro.

Il progetto "A Scuola di Risparmio" è stato anche ripreso dal mensile "Espansione" che ha dedicato ampio spazio all'educazione finanziaria nelle scuole come forma di sviluppo e accrescimento delle conoscenze personali e familiari.

Il Prof. Ghisolfi premiato dal dr. Antonio Marzano, Presidente della Giuria e Presidente C.N.E.L.



Nel mese di marzo la Cassa di Risparmio di Fossano ha raggiunto il traguardo del miliardo di euro di prestiti alla clientela.

"È un grande obiettivo - afferma il Presidente Beppe Ghisolfi - centrato grazie allo sviluppo costante del-

la nostra banca nell'erogazione del credito a sostegno dell'economia del territorio".

La Cassa, negli ultimi anni, ha avuto uno sviluppo medio nella raccolta diretta, negli impieghi e nell'utile, del 10% annuo. Nel periodo di crisi la

banca ha messo a disposizione di artigiani e commercianti un plafond di 20 milioni di euro per ciascuna categoria con apposite convenzioni che hanno incontrato il favore degli imprenditori e contribuito al miglioramento della situazione economica locale.

DALLE TORRI DEGLI ACAIA... ALLA TOUR EIFFEL

Fabio BALLARI, classe 1982, impegnato a Parigi dal 2005, dopo aver svolto all'estero l'ultimo anno del Politecnico di Torino grazie al programma Socrates Erasmus, ha deciso di restare in Francia ed oggi abita nel pieno centro di Parigi, precisamente nel quartiere latino. Fabio ha ritenuto interessante l'iniziativa di FossanOggi e ha accettato con piacere di raccontarci la sua esperienza.

Hai lasciato la tua città per vivere e lavorare all'estero. Sei partito per spirito di avventura o per chiudere con un ambiente troppo ristretto?

Sinceramente devo dire che sono partito per conoscere una realtà diversa. Non mi sentivo allo stretto a Fossano, solo ho avuto la possibilità di partire ed ho deciso di farlo: è stato un po' per caso e un po' per sfida personale.

Quali sono i punti forti che hai potuto spendere nell'affrontare questa nuova realtà?

Essere italiano è stato per me un grosso vantaggio! In 6 anni di permanenza qui sul suolo parigino ho sempre incontrato persone che apprezzano la cultura italiana, le sue tradizioni e la bellezza del nostro paese. Questo mi fa sentire fiero e mi ha permesso di apprezzare ancor di più la mia nazione.

Quali timori avevi al tuo arrivo? Cosa ti preoccupava?

Le prime settimane ero effettivamente un po' spaesato, non parlavo nemmeno la lingua, insomma, sapevo dire « baguette » e « toilette ». I primi due mesi arrivavo a casa la sera con l'emicrania. In seguito la voglia di comunicare è diventata talmente forte da oltrepassare le barriere linguistiche e,



come per magia, si sono formulate le prime frasi, ancora grammaticalmente scorrette, ma sono state comunque un inizio. Cio' che più mi ha stupito è l'accoglienza che ho incontrato. Molta gente era disponibile con me. I parigini amano l'Italia e gli italiani. La mia paura più grande era di perdere ciò che avevo. In realtà, ho capito che c'è sempre tempo per tornare indietro: in fondo Fossano è casa mia.

Ci puoi spiegare in cosa consiste la tua attività?

Lavoro attualmente per Dassault Systemes (www.3ds.com), leader fra gli editori di Software PLM (Product Lifecycle Management). Questa azienda fa parte del «Groupe Dassault», uno dei maggiori esponenti nel mondo dell'industria aeronautica. Sono un ingegnere d'applicazione nel dipartimento marketing. Mi occupo principalmente di promuovere una gamma di applicazioni dedicate al mondo del design industriale 3D chiamate

“CATIA for Creative Designers”. Per chi volesse saperne di più può visitare il mio sito internet www.wix.com/fabioballari/home.

A parte il lavoro, come è organizzata la tua giornata? C'è qualcosa che avevi (o che potevi fare) in Italia e che oggi ti manca?

Tutto ciò che potevo fare in Italia lo posso fare anche qui, meteo permettendo. Ho la fortuna di poter fare dello sport, anche all'interno dell'azienda. Il gruppo Dassault si preoccupa molto dei suoi impiegati

e della loro salute. Oggi ho la possibilità di fare molte più cose qui di quante ne facevo in Italia... Per assurdo vado molto più spesso in montagna ora che mi trovo a 500 km dalle piste di quando ero a Fossano. Dell'Italia mi mancano il sorriso ed il buon umore della gente, la varietà del paesaggio e della cucina, che ritengo inimitabili.

Vivi in una cultura e in una società diverse da quelle della provincia dell'Italia del nord-ovest dove sei cresciuto. Che cosa apprezzi e che cosa, invece, non condividi?

La cosa che apprezzo di più nella cultura francese è lo spirito di organizzazione.

L'organizzazione fa parte del loro modo di vivere. In generale gli studenti si trovano fuori casa a partire dai 18 anni: devono quindi imparare subito a vivere da soli, essere in grado di gestirsi autonomamente anche da un punto di vista economico. In questo tutti gli studenti,

francesi e non, godono dei benefici della politica sociale francese. Ad esempio la CAF “Caisses d'Allocations Familiales” versa a tutti gli studenti un contributo sufficiente ad alleggerire le spese di affitto. Gli studenti inoltre hanno prezzi speciali e riduzioni ovunque: cinema, musei, teatri, trasporti (Metro, Grandi linee, TGV, Air France...) e persino da McDonalds!

I francesi spesso si lamentano (a torto) anche delle strutture che funzionano ottimamente come i trasporti, ma il fatto stesso di essere così esigenti probabilmente ha consentito loro di ottenere nel tempo dei servizi efficienti.

Mantieni dei contatti a Fossano? Ti senti ancora con i tuoi ex compagni e amici?

Non sono molto lontano da casa e ci torno spesso. Mantengo dei buoni rapporti con i miei amici di Fossano, con loro passo le mie vacanze.

Hai dei programmi per il tuo futuro? Che cosa sogni di fare tra qualche anno?

Per il momento credo che il mio posto sia qui. Ho ancora voglia di rimanere. In futuro mi piacerebbe poter utilizzare in Italia ciò che ho appreso in questi anni. Mi piacerebbe contribuire al miglioramento del nostro paese alla luce delle esperienze che sto facendo all'estero. Vorrei anche che i giovani intraprendenti avessero maggiori opportunità per emergere.

segnala la tua esperienza di lavoro all'estero con una mail all'indirizzo: info@comune.fossano.cn.it

UN MILIARDO

di EURO di PRESTITI



Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

“Un concreto sostegno alle Famiglie ed alle Imprese del territorio.”

Il Direttore
Dott. Gianfranco Mondino

Il Presidente
Comm. Prof. Giuseppe Ghisolfi

Fossano, marzo 2011